



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPOSELE
CON SEZIONI ASSOCIATE DI CALABRITTO E SENERCHIA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

"Francesco De Sanctis"

via Pianello - 83040 - Caposele (AV)

tel 0827 53012 fax 0827 53012

e-mail: avic871008@istruzione.it e-mail-pec: avic871008@pec.istruzione.it

sito: www.iccaposele.edu.it

Codice Meccanografico AVIC871008 Codice Fiscale 91010310646



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "F. DE SANCTIS"-CAPOSELE
Prot. 0001047 del 20/03/2020
02-05 (Uscita)

CIRCOLARE 215

-) Ai docenti dell'I.C. "F. De Sanctis"
-) Alle alunne e agli alunni dell'IC "F. De Sanctis"
-) Alle famiglie dell'I.C. "F. De Sanctis"
-) Al Presidente del Consiglio d'Istituto
-) Al D.S.G.A.
-) Al personale ATA

-) Website www.iccaposele.edu.it
-) Albo della scuola

OGGETTO: Ringraziamenti.

Cari docenti,

care alunne, cari alunni,

cari genitori,

in questo momento così delicato e di rapida evoluzione che ci ha imposto di cambiare il nostro modo di vivere e modificato la nostra quotidianità, ritengo opportuno far sentire la presenza dell'Istituzione scolastica e fornire ulteriori indicazioni per fronteggiare questa nuova fase che mette a dura prova l'intera comunità educante.

Sono certo che grazie alla disponibilità e alla responsabilità di tutti riusciremo a superarla seppure tra mille difficoltà.

L'emergenza COVID-19, ha stravolto la nostra quotidianità. Tutto è "in fieri" e in continuo mutamento. In questa situazione di attesa tutti noi siamo chiamati a un grande senso di responsabilità: essere cittadini consapevoli e attuare tutte le misure che ci vengono raccomandate. Tutti devono stare in casa - perché occorre farlo e perché è giusto farlo. +Quando questo buio periodo sarà finito saremo in grado di costruire una società migliore perché avremo la consapevolezza e l'importanza di essere più solidali, più responsabili, più attenti alle fragilità e alle difficoltà degli altri.

L'IC "F. De Sanctis", grazie alla professionalità dei suoi docenti, ha messo in campo tutte le azioni possibili atte ad incentivare e aumentare il ricorso alla didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

Un ringraziamento particolare va ai miei docenti che, con spirito di sacrificio, abnegazione e grande senso di responsabilità dimostrato nei confronti della scuola lavorano quotidianamente per attenuare

tutte le difficoltà che si stanno presentando e si presenteranno per sostenere, in modalità a distanza, una didattica che permetta ai nostri studenti di mantenere il giusto impegno e la necessaria attenzione nei confronti delle attività didattiche e del necessario studio.

Il team digitale della nostra scuola sta lavorando per fornire nuovi strumenti (già è stata fatta richiesta di attivazione di G Suite for Education) ed offrirvi le migliori risorse possibili e, attraverso i vari strumenti che il digitale offre, per raggiungere tutti voi, nell'ottica che la Scuola non deve mai abbandonare nessuno, men che mai gli studenti con bisogni educativi speciali.

La didattica a distanza, in questo difficilissimo momento, ha un duplice significato. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, a continuare nel compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" ma come "classe virtuale". Rafforzare il senso di comunità permette di fronteggiare il rischio di isolamento e di demotivazione. Il feed back tra docenti ed alunni sono il collagene che mantiene e rafforza i rapporti e la socialità. D'altro canto è importante non interrompere il percorso di apprendimento. La didattica a distanza, come più volte ribadito, permette di garantire il principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Le attività sincrone o asincrone attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sul registro elettronico in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app digitali: tutto è didattica a distanza.

Per la scuola dell'infanzia sono state sviluppate attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola primaria occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo, per quanto possibile, oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo grado va evitato un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Per far sì che questo possa avere reali e positive ricadute, a tutte le alunne e gli alunni chiedo la massima serietà e attenzione verso le proposte che i docenti man mano proporranno, nelle modalità già dettagliate nelle precedenti comunicazioni.

Rimarco ed auspico che tutti voi, rispondiate con la massima serietà e attenzione.

Alle famiglie chiedo la massima collaborazione nel vigilare che i propri figli rispondano alle richieste ed alle proposte dei loro docenti, con il massimo rispetto e la massima considerazione del loro impegno profuso in un periodo di sospensione delle attività didattiche.

D'altro canto occorre supportare le stesse famiglie nella loro richiesta di socialità aldilà dei compiti e delle lezioni a distanza, instaurando un rapporto più intenso e solidale, seppur in un momento avanzato di didattica online.

È doveroso, altresì, ringraziare tutti i protagonisti più importanti, le alunne e gli alunni, per il loro contributo costante al superamento di questo momento di difficoltà attraverso un impegno serio e rigoroso e per aver affrontato tutte le proposte con grande spirito di collaborazione e condivisione delle stesse.

In questa circostanza, ora come non mai, è necessario supportare i nostri ragazzi che chiedono di poter ascoltare le voci di voi docenti e i vostri incoraggiamenti, di poter incrociare i vostri sguardi rassicuranti, per poter confidare timori e apprensioni.

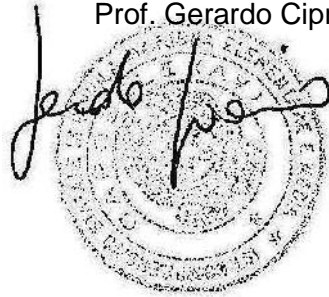
Un grande ringraziamento, per chiudere, va alla DSGA e a tutto il personale ATA, sia a quello amministrativo, sia tecnico che anche in questa rischiosa fase di emergenza epidemiologica hanno garantito tutti i servizi amministrativi, adeguata assistenza tecnica on-line alla didattica ed affidabilità ed ai collaboratori scolastici che hanno garantito la sicurezza della scuola attraverso un accurato lavoro di igiene e sanificazione degli ambienti.

Certo resta ancora tanto da fare. Occorre trasformare questa emergenza in opportunità per innovare e migliorare ulteriormente la didattica, rendere la nostra scuola ancora più performante rispetto alla modernità.

Bisogna essere consapevoli che soltanto puntando su un'ottima formazione ed educazione dei nostri giovani potrà riprendere la crescita culturale, sociale e economica delle nostre piccole comunità e dell'Italia.

Grazie a tutti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Cipriano

A circular official stamp is partially obscured by a handwritten signature in black ink. The signature appears to read "Gerardo Cipriano". The stamp contains some illegible text and a central emblem.